

# ACCORDO INTERCONFEDERALE REGIONALE SULLE PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DELLA SOSPENSIONE PER MANCANZA DI LAVORO PER L'ANNO 2011 NELL'ARTIGIANATO VENETO

Il giorno 9 dicembre 2010 presso la sede della Confartigianato del Veneto, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

- la **CONFARTIGIANATO del Veneto**, rappresentata dal Presidente Claudio Miotto, assistito dal Segretario regionale Luciano Braga, dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto e dal sig. Oscar Rigoni, funzionario del medesimo settore;

- la **CNA del Veneto**, rappresentata dal Presidente Oreste Parisato, assistito dal Segretario generale regionale Mario Borin e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Luigi Fiorot;

- la **CASARTIGIANI del Veneto**, rappresentata dal Presidente Roberto Pignata, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Zenone Giuliano e da Umberto D'Aliberti;

e

- la **CGIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale Emilio Viafora, dal segretario regionale Patrizio Tonon e da Luciano Milan;

- la **CISL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale Franca Porto, dal segretario regionale Giulio Fortuni e da Giancarlo Pegoraro;

- la **UIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale Gerardo Colamarco, dal segretario regionale Grazia Chisin e da Giannino Rizzo.

## Premessa

Posto che l'accordo interconfederale regionale del 4 dicembre 2009 aveva previsto per il 2010 un sistema semplificato di procedure per attivare le sospensioni per mancanza di lavoro e le modalità temporali per il ricorso al ristorno da parte di EBAV.

Considerato che congiuntamente viene data una valutazione positiva dell'andamento di dette procedure che hanno permesso di far fronte in poco tempo ad una grande mole di interventi a favore di aziende e dipendenti

Visto che, nel caso di sospensione per mancanza di lavoro, i dipendenti delle imprese artigiane non soggette alla sfera di applicazione della CIGO potranno, anche durante il 2011, ricorrere alla DS secondo quanto previsto dalla vigente legislazione;

Visto il comune intento delle parti sociali e della Regione del Veneto di addivenire ad un accordo sulla CIG in deroga che conferma l'impianto precedente;



valutato che è presumibile nel corso del 2011 un impegno delle strutture territoriali delle parti per assistere le aziende ed i lavoratori di poco inferiore a quello dell'anno precedente;

visto che gli accordi interconfederali regionali del 22 giugno 1995 e del 21 settembre 2009 hanno previsto modalità di intervento delle associazioni artigiane e delle OOSS in merito all'accesso alle prestazioni di sussidio crisi area settore;

considerato che è esigenza comune mantenere una semplificazione delle procedure in atto, al fine di garantire la massima efficacia dell'intervento a favore dei dipendenti coinvolti nelle sospensioni per mancanza di lavoro.

valutato che l'accordo interconfederale del 15 dicembre 2008 ha previsto una quota annua di € 30,00 annua per dipendente destinata agli interventi per le sospensioni per mancanza di lavoro, comprensiva degli interventi previsti nel primo livello a favore dei disoccupati;

vista la necessità di fissare la durata della prestazione EBAV, coordinandola con l'indennità di disoccupazione ed il successivo accesso alla CIG in deroga sulla base della disponibilità finanziaria dei fondi categoriali

Le parti sopra costituite hanno raggiunto la seguente intesa:

### ***A) PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE DELLA PRESTAZIONE EBAV E PER L'ACCESSO ALL'INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE***

Tale intesa regola le procedure di consultazione tra l'impresa artigiana coinvolta in periodi di mancanza di lavoro (di seguito denominate sospensioni) riconducibili alle fattispecie di legge, e le OOSS dei lavoratori.

#### **1) SFERA DI APPLICAZIONE**

La procedura riguarda i periodi di sospensione in cui è previsto l'intervento del sussidio EBAV e, ricorrendo i presupposti, della DS. Pertanto sono escluse dalla relativa applicazione le imprese artigiane che rientrano nel campo di applicazione della CIGO. Sono altresì escluse da tale procedura le sospensioni degli apprendisti del settore edile per le quali si è provveduto ad una disciplina categoriale, vista la specificità dell'intervento da parte delle Casse edili artigiane.

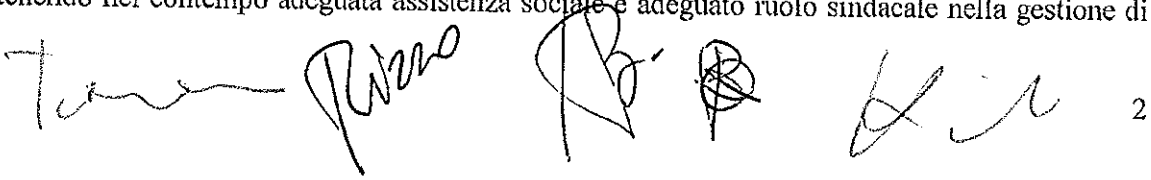
#### **2) DECORRENZA E DURATA**

La presente intesa entra in vigore il 1 gennaio 2011 e cesserà, salvo diversa disposizione delle parti stipulanti, il 31 dicembre 2011.

#### **3) RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE**

Sulla base dell'accordo interconfederale del 21 settembre 2009, le parti confermano che nella procedura di consultazione per le sospensioni per mancanza di lavoro, lavoratori ed azienda siano rispettivamente assistiti dalle OOSS e dalla O.A. provinciale.

Al fine di contenere al minimo le incombenze ed i tempi necessari a realizzare tali interventi, mantenendo nel contempo adeguata assistenza sociale e adeguato ruolo sindacale nella gestione di



questa cruciale fase congiunturale, anche salvaguardando le esperienze già in essere, il ruolo delle Parti nella procedura in questione si realizzerà nell'anno 2011 come segue:

- le OOAA provvederanno, nella fase di avvio della procedura, a trasmettere alle OOSS e all'Ebav le comunicazioni pervenute dalle aziende. Su dette comunicazioni opereranno il monitoraggio del numero totale per settore e quantità di lavoratori coinvolti;
- le OOSS assisteranno i lavoratori nella fase di consultazione sindacale e nella fase di consulenza per la redazione delle domande di sussidio e di successivo inoltro ad EBAV.

**Limitatamente alle imprese che hanno fatto ricorso ad ammortizzatori sociali nel corso del 2010, la consultazione sindacale si intende comunque esperita in mancanza di una richiesta di incontro da parte delle OOSS.** Il sindacato attiverà comunque, anche in questo caso, la consulenza per le domande di sussidio a favore dei lavoratori interessati e l' inoltro ad Ebav.

#### 4) MODALITA' OPERATIVE

- a) Qualora l'azienda artigiana ravvisi la necessità di attuare una sospensione per mancanza di lavoro ne darà comunicazione all'associazione artigiana provinciale cui aderisce o conferisce mandato, tramite l'allegato 1, di norma **12** giorni prima dell'inizio della sospensione, per l'avvio della relativa procedura. Tale invio può essere effettuato tramite lettera AR, fax ovvero posta elettronica. L'azienda non associata invierà tale comunicazione ad una delle associazioni artigiane provinciali cui conferisce mandato.
- b) L'associazione provinciale, entro **5** giorni dal ricevimento della comunicazione dell'azienda, informerà, tramite mail o fax, le OOSS, specificando quale/i organizzazione/i sindacale/i ha eventualmente stipulato un accordo di accesso agli ammortizzatori sociali per la stessa azienda nel corso del 2010. L'associazione trasmetterà anche all'Ebav copia della richiesta dell'azienda.
- c) Una volta che sono completate le comunicazioni di cui ai punti precedenti e nel caso in cui i dipendenti abbiano già avuto accesso ad ammortizzatori sociali nel corso del 2010 ovvero qualora le OOSS, entro i **7** giorni successivi all'informativa, e comunque prima dell'avvio della sospensione, non procedano alla richiesta di incontro per redigere una specifica intesa sindacale sulla base degli accordi interconfederali regionali richiamati in premessa, le aziende potranno avviare la sospensione dal lavoro dei propri dipendenti attraverso la procedura semplificata che consiste nella consegna ad ogni dipendente interessato l'allegato 1 a mezzo raccomandata AR ovvero raccomandata a mano.
- d) Le aziende i cui dipendenti non abbiano acceduto ad ammortizzatori sociali nel corso del 2010 dovranno sempre pervenire ad una specifica intesa con le OOSS. Qualora nelle imprese interessate alle procedure sopraindicate uno o più lavoratori siano sprovvisti dei requisiti per l'accesso alla disoccupazione, le parti confermano la validità della procedura di sospensione per gli stessi lavoratori, salvo diversamente eventualmente disposto nel verbale redatto in sede sindacale ex art. 411 cpc che può prevedere per detti lavoratori l'accesso alla CIG in deroga. **L'impresa dovrà comunque specificare nel modello SOSP 2011 il numero dei lavoratori sprovvisti dei requisiti.**
- e) Una volta avviata la procedura i lavoratori dovranno presentarsi quanto prima, comunque non oltre **10** giorni dalla data di inizio effettiva della sospensione, presso lo sportello EBAV delle OOSS per predisporre delle domande di sussidio portando con sé copia dell'allegato 1 o copia dell'accordo sindacale. A questo proposito si richiama l'art.8.dell'accordo interconfederale regionale del 21 settembre 2009 (protocollo sull'assetto delle relazioni sindacali) in cui, a modifica delle precedenti pattuizioni, la raccolta delle richieste di sussidio per la crisi area settore è di competenza esclusiva degli sportelli ebav delle organizzazioni sindacali. Saranno accettati e liquidati da Ebav i modelli D06 che provengono esclusivamente dagli medesimi sportelli.



- f) Appena espletata la procedura l'azienda provvederà, se del caso tramite lo Studio/servizio di tenuta libri paga, ai relativi adempimenti amministrativi necessari per consentire la liquidazione ai dipendenti del sussidio EBAV e della prestazione da parte dell'INPS.

#### 5) EFFETTI SUL RAPPORTO DI LAVORO

Nei periodi di sospensione per mancanza di lavoro, comunicati secondo le precedenti procedure, i dipendenti conservano il posto di lavoro fino alla scadenza dei periodi di sospensione o del contratto, se in data anteriore. Per gli apprendisti vale quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Per i periodi non lavorati non matura la retribuzione diretta e/o differita ma i dipendenti, in possesso dei previsti requisiti, possono accedere alla "indennità di disoccupazione per lavoratori sospesi", in presenza dei relativi requisiti contributivi, ed ai sussidi Ebav.

Durante i periodi di sospensione, seppur fissati in termini continuativi, i dipendenti potranno essere richiamati al lavoro nel numero e per il tempo necessario, anche a singola giornata, per portare a termine eventuali commesse non programmabili o non previste.

#### 6) ESCLUSIONE DAL SUSSIDIO DELL' ENTE BILATERALE

Sulla base dell'art. 19 legge 2/09, sono esclusi dal contributo EBAV i lavoratori stagionali (non aventi diritto), i lavoratori a domicilio ed i lavoratori a part time verticale durante il periodo di assenza programmata.

#### 7) PROCEDURA PER LE RICHIESTE AD EBAV

La domanda di sospensione va presentata ad Ebav dal dipendente per il tramite degli sportelli di CGIL CISL UIL entro 20 giorni dall'inizio effettivo della sospensione sulla base di apposita modulistica predisposta da EBAV. Entro il giorno 16 del mese successivo a quello del periodo di sospensione l'impresa invierà ad EBAV la comunicazione dell'andamento della sospensione (mod P15) con le modalità stabilite dall'ente.

Sulla base della documentazione inviata dall'impresa all'inizio della sospensione, EBAV impegnerà l'ammontare relativo sull'apposito fondo di categoria e disporrà il pagamento di quanto spettante.

*Le parti invitano EBAV ad utilizzare, in alternativa al mod. P15, le informazioni messe a disposizione da parte dell'INPS. In tal caso, sarà cura di Ebav comunicare l'eventuale sospensione dell'invio da parte delle imprese.*

#### 8) ESCLUSIVITA' DELLE PROCEDURE DI SOSPENSIONE NELL'ARTIGIANATO

*Il complesso degli accordi interconfederali regionali nell'artigianato in materia di gestione delle sospensioni fin qui siglati prevede un controllo sociale svolto dalle parti per assicurare la piena rispondenza delle procedure e delle risorse messe a disposizione da Ebav agli accordi sottoscritti. Pertanto le parti confermano che potranno essere liquidate le pratiche di sospensione solo nel caso in cui sia stata svolta integralmente la procedura descritta nel punto 1 e 2 vale a dire:*

*- la comunicazione della richiesta di sospensione da parte dell'azienda da far obbligatoriamente pervenire ad una associazione artigiana provinciale cui aderisce o conferisce mandato per l'apertura della procedura;*

*- la successiva comunicazione della medesima associazione all'ente bilaterale ed alle OOSS.*

*Peraltro l'invio di tale comunicazione da parte delle associazioni artigiane esaurisce la previsione contenuta negli accordi interconfederali regionali.*

*Tan* *P. W.* *R.* *M. G.* *A. J.*

## **B) ACCESSO NEL 2011 AL CONTRIBUTO EBAV PER SOSPENSIONI**

Sulla base della ricognizione operata sulla consistenza dei fondi categoriali le parti ritengono che possano essere erogate le prestazioni EBAV in maniera diversificata per settore secondo la seguente cronologia che indica il termine ultimo di pagamento della predetta prestazione da parte dell'Ente

*1 GRUPPO Acconciatura, Alimentazione, autotrasporto, grafici, marmo, odontotecnici, panificatori imprese di pulizia, settori scoperti: la prestazione sarà erogata da EBAV per la durata massima di 90 giorni per dipendente per tutto l'anno 2011.*

*2 GRUPPO Pulitintolavanderie, Concia, Metalmeccanici, Legno, Vetro, Chimica, TAC, Ceramica, Orafi e Occhialeria: la prestazione sarà erogata da EBAV, nella durata massima di 90 giorni per dipendente nel periodo dal 1 gennaio sino al 31 marzo 2011.*

Potranno essere presentate domande ad EBAV per periodi di sospensione fino al termine ultimo sopradescritto.

## **C) CONTRIBUTO EBAV AI LAVORATORI SOSPESI**

Vengono qui esplicitamente confermate le regole sull'entità del contributo EBAV e le modalità di computo dei giorni di sospensione contenute nell'accordo interconfederale regionale del 20 aprile 2009. Inoltre le parti confermano che la prestazione EBAV viene erogata a tutti i lavoratori (operai, apprendisti ed impiegati) nei limiti temporali di quanto previsto al punto precedente, indipendentemente dai requisiti in loro possesso per l'accesso alla indennità di disoccupazione.

## **D) ACCESSO ALLA CIG IN DEROGA 2011**

1) A partire dal giorno successivo alla data stabilita nel precedente punto B), le imprese per i dipendenti aventi i requisiti potranno accedere alla CIG in deroga 2011.

2) Le parti confermano il punto 5 e 7 dell'accordo Regione parti sociali del 30 marzo 2009 sul rapporto tra DS e CIG in deroga: in tal senso al verificarsi dell'utilizzo della CIG in deroga per un singolo lavoratore, l'impresa potrà presentare la relativa domanda per gli altri lavoratori anche nel caso in cui questi non abbiano ancora esaurito i periodi di tutela previsti dall'art. 19 della legge 2/09 e successive modificazioni.

T...

W220

Ri-~~Q~~

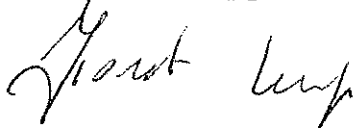
Grant

10

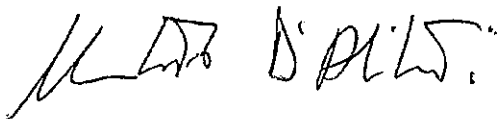
3) Vengono qui esplicitamente richiamati gli accordi interconfederali regionali del 20 e del 23 aprile 2009 sulle procedure di consultazione nell'artigianato per il ricorso alla CIG in deroga ed alle prestazioni destinate alle imprese in materia di CIG in deroga

CONFARTIGIANATO DEL VENETO  
 

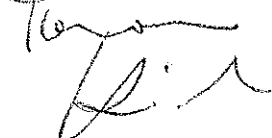
CNA DEL VENETO



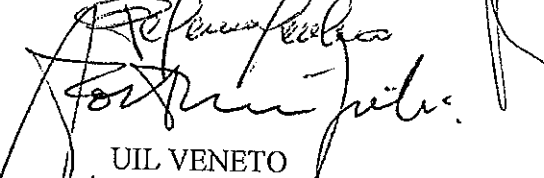
CASARTIGIANI DEL VENETO



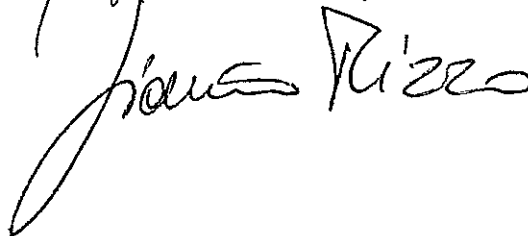
CGIL VENETO



CISL VENETO



UIL VENETO



ALLEGATO 1)

Mod. SOSP 2011

Alla ASSOCIAZIONE ARTIGIANA PROVINCIALE (e-mail, fax o Racc.)

Comunicazione in data ..... di intervento di sospensione per mancanza di lavoro.

L'impresa artigiana .....
sita a ..... in via ..... n° .....
tel ..... fax ..... Partita Iva .....
che ..... svolge ..... l'attività ..... di
.....
contratto collettivo applicato: .....

in regola con i versamenti Ebav e con il seguente organico aziendale:

- operai .....
apprendisti .....
impiegati, quadri .....
contratti di inserimento .....

Numero dei lavoratori privi dei requisiti per accedere alla DS : .....

ai sensi dell'Accordo Regionale del 9/12/2010 e del DM 19.05.09, visto il perdurare della situazione di crisi, al fine di evitare licenziamenti per riduzione di personale, comunica di attivare la sospensione per mancanza di lavoro dei propri dipendenti, senza decorrenza di retribuzione diretta e/o differita, con possibilità per gli stessi, se in possesso dei previsti requisiti, di richiedere sussidi all'INPS e all'Ebav per le giornate non lavorate nei rispettivi periodi di sospensione come sotto specificati, dichiarando che risultano fruiti/programmati gli istituti contrattuali di flessibilità (permessi, banca ore ..) coerentemente con le date di inizio di tali periodi.

La scrivente richiede all'Associazione Artigiana Provinciale di provvedere all'avvio della relativa procedura (informativa alle OOSS e all'Ebav), dichiarando di:

A) aver già ricorso alla sospensione o cig in deroga nel corso del 2010 (Accordo sindacale del ..... stipulato con ..... della ..... ovvero invio della comunicazione alle ooss in data .....) e pertanto può accedere alla procedura semplificata consegnando ad ogni dipendente copia della presente comunicazione (con Racc. AR/a mano).

B) non aver ricorso alla sospensione o cig in deroga nel corso del 2010 e pertanto richiede la consultazione sindacale per la stipula del relativo accordo tramite la sottoscrizione delle OOSS.

La scrivente consegna ai lavoratori apposita nota informativa e informa lo Studio/Ufficio che ne tiene i libri paga affinché provveda ai relativi adempimenti previsti (Studio/Ufficio ..... tel ..... sede .....

Privacy: la scrivente azienda, se non associata all'associazione artigiana destinataria della presente, allega apposita nota informativa finalizzata a consentire alla stessa destinataria di trattare i dati qui indicati, ai sensi del D.Lgs. nr. 196/2003, per le finalità e per le operazioni connesse e collegate al perfezionamento dell'iter sindacale e al relativo monitoraggio previsti dall'Accordo Regionale.

Handwritten signatures and stamps: Pizzo, LA DITTA (timbro e firma), and other illegible signatures.

Titolare/legale rappresentante .....

LA DITTA (timbro e firma)





In caso di procedura B) con accordo in sede sindacale ex art. 411 cpc:

I lavoratori sopra indicati, avendo conferito mandato agli operatori sindacali

CGIL sig. ....

CISL sig. ....

UIL sig. ....

di assisterli riguardo alla presente comunicazione aziendale, dichiarano di accettarne i contenuti, nulla escluso, rinunciando ad ogni emolumento retributivo inerente alle giornate non lavorate durante il periodo di sospensione, a fronte della conservazione del posto di lavoro per il medesimo periodo, e di rinunciare pertanto ad ogni pretesa sugli stessi emolumenti in qualsivoglia sede.

Il presente verbale è redatto ai sensi e per gli effetti degli art. 2113 c.c. ultimo c., 410, 411 e seguenti c.p.c.; le parti si danno atto che sono state rispettate le procedure conciliative di cui al vigente CCNL/CCRL di categoria.

**Letto, confermato e sottoscritto in data .....**

La ditta

i lavoratori

le OOSS

*Rizzo*

retro